

RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUL BILANCIO AL 31.12.2022

Signori Azionisti,

Mercato, scenario nazionale

Farmaci Otc e Sop, nel 2022 recuperato gap pre-pandemia.

Fatturati e confezioni in crescita.

(Fonte Farmacista 33)

Il mercato 2022 dei farmaci senza obbligo di prescrizione recupera pienamente il gap rispetto al periodo pre-pandemico (2019): le confezioni, pari a poco più di 287 milioni, fanno osservare un +15,9% mentre i fatturati, di poco inferiori a 2,9 miliardi di euro, crescono del +19,0%. Sono i dati messi in evidenza da Assosalute, Associazione nazionale farmaci di automedicazione, che fa parte di Federchimica.

Anno 2022 ha rafforzato l'andamento positivo

L'anno appena conclusosi ha rafforzato l'andamento positivo evidenziato già a partire da aprile 2021: una significativa ripresa della diffusione dei virus stagionali, soprattutto nell'ultimo trimestre del 2022, e l'impiego dei farmaci di automedicazione, sia per la gestione della sintomatologia post vaccino anti-Covid-19, sia per la malattia non grave da Covid-19, spiegano l'eccezionale performance del settore nell'anno appena trascorso. Se il 2022 è certamente un anno positivamente "anomalo" per le vendite del comparto dei medicinali senza obbligo di ricetta, si evidenzia quanto l'andamento registrato dipenda, invece, come è tipico del settore, da fattori esogeni e dalla maggiore o minore incidenza di disturbi non gravi: il progressivo allentamento delle misure di contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 (uso dei dispositivi di protezione individuale, distanziamento sociale) e una ripresa delle normali abitudini di lavoro e svago hanno favorito una maggiore diffusione di quegli agenti patogeni, come i virus stagionali, con i quali si è venuti meno a contatto dal 2020. Inoltre, i trend registrati riflettono la diffusione del Covid-19 con ondate successive, a inizio 2022, in primavera e con la stagione fredda, quando al virus SARS-CoV-2 si è affiancata proprio la diffusione dei virus influenzali e parainflenzali.

L'Istituto Superiore Sanità, difatti, tramite i dati della sorveglianza epidemiologica (i.e. la rete Influnet), ha rilevato che la stagione influenzale 2022/2023 è stata quella con maggiore tasso di incidenza di sindromi influenzali e simil influenzali dal 2009-2010, anticipando, rispetto alle precedenti stagioni, al bimestre novembre-dicembre il picco di contagi, come era successo solo nel 2009 con la cosiddetta "influenza suina".

Tale situazione virologica ed epidemiologica ha, quindi, determinato un deciso incremento al ricorso dei farmaci senza obbligo di ricetta per la cura delle affezioni respiratorie - la prima classe terapeutica del mercato non prescription, con una quota di mercato del 38,3% a volumi e del 32,9% a valori - che ha chiuso il 2022 con un +35,2% a volumi e +44,8% a valori.

Il comparto dei farmaci di automedicazione risente degli effetti della concorrenza dei prodotti a connotazione farmaceutica (integratori, omeopatici, erboristici) e soffre strutturalmente di una diversa propensione alla spesa farmaceutica privata tra il Nord e il Sud del Paese, nonché della mancanza dell'allargamento dell'offerta a nuove aree terapeutiche e a principi attivi, in linea rispetto a quanto avviene in altri Paesi europei. Infatti, negli ultimi 10 anni, i fatturati si sono mantenuti in un modesto range di crescita medio (+1,8%), mentre le confezioni hanno perso mediamente l'1,1% annuo.

Farmaci Otc e Sop hanno tendenze similari

Guardando alle vendite delle due categorie in cui è suddivisa la classe dei farmaci senza obbligo di ricetta, quali i medicinali di automedicazione o Otc (Over The Counter) - che rappresentano quasi il 77% del mercato dei farmaci senza obbligo di prescrizione, per un giro d'affari di quasi 2,2 miliardi di euro e volumi venduti per oltre 220 milioni di confezioni - e i Sop (Behind The Counter), si osservano tendenze similari anche se migliori per gli Otc. Infatti, entrambe le specialità medicinali chiudono il 2022 con un deciso incremento sia dei fatturati (+21,6% per gli Otc e +11,2% per i Sop) sia dei volumi (+17,6% per gli Otc e +10,6% per i Sop). Nel lungo periodo si osserva che i prodotti a connotazione farmaceutica (o notificati) condizionano l'andamento del settore dei farmaci di automedicazione, con i quali a volte vengono confusi. Nel 2022, i prodotti notificati tornano a mostrare trend positivi (+5,2% a volumi e +7,6% a valori), in linea con l'andamento storico di questo segmento che, anche nell'anno appena trascorso, realizza vendite superiori al mercato dei farmaci da banco, con 329 milioni di confezioni vendute e oltre 5 miliardi di euro di fatturato.

Canali, catene e parafarmacie in crescita. Impulso a e-commerce

Rimangono pressoché stabili le dinamiche competitive tra i diversi canali di vendita, farmacie, parafarmacie e corner della Grande Distribuzione Organizzata (GDO). La farmacia continua a detenere una quota di mercato di poco inferiore al 90% a volumi del 90,5% a valori. L'esperienza pandemica ha dato forte impulso alla crescita delle catene di farmacie/parafarmacie e all'incremento delle vendite online di medicinali non prescription per i punti vendita autorizzati. Anche se, con riferimento al solo mercato dei farmaci senza obbligo di ricetta, il fenomeno non mostra numeri paragonabili a quelli di altri mercati della salute (p.es. integratori, prodotti per la cura della persona, dispositivi individuali di protezione), con una quota ancora esigua del fatturato del comparto (2,5% a valori e 3,6% a volumi), l'acquisto online di medicinali senza obbligo di prescrizione registra nel 2022 una crescita importante del +38,9% a volumi e del +35,6% a valori, per 10,6 milioni di confezioni e un giro d'affari di 73,7 milioni di euro.

E' sempre più evidente che la farmacia on-line non è una minaccia per la farmacia, anzi. L'impatto della trasformazione digitale amplia il mercato, il consumatore è sempre più ibrido, compra in farmacia e compra on-line a seconda della sua convenienza. Il consiglio del farmacista esperto è fondamentale in alcuni casi, la riservatezza oppure il prezzo in altri.

In Italia, gli esercizi autorizzati alla vendita on-line di farmaci sono 1370, ma solo una piccola parte di questi è veramente attiva.

Il fenomeno delle catene di farmacie si sta consolidando in Italia e i punti vendita delle catene fatturano mediamente il 22% in più rispetto alle altre farmacie. C'è una forte tendenza a concentrarsi soprattutto sui servizi.

Comunque il canale distributivo di riferimento continua ad essere la Farmacia: la Farmacia rimane sempre protagonista, il Farmacista rimane per il consumatore la figura di riferimento.

Evoluzione farmacia dei servizi

La Farmacia dei servizi è un'evoluzione che nasce dalla volontà di ampliare i servizi territoriali, sia per favorire la "deospedalizzazione" della sanità, sia per ampliare il ruolo delle farmacie. Ora, infatti, l'attività di dispensazione dei farmaci e di consiglio ai pazienti sarà affiancata da una serie di servizi correlati alla salute e alla prevenzione.

La Farmacia dei servizi, che ha avuto una forte spinta dalla pandemia - commenta Sergio Liberatore, amministratore delegato di IQVIA Italia - rappresenta un'interessante evoluzione nel ruolo del farmacista. L'attività di dispensazione dei farmaci e di consiglio esperto ai pazienti ora è affiancata da una serie di servizi correlati alla salute, alla prevenzione e al monitoraggio dell'aderenza terapeutica del paziente cronico. Quasi la metà degli italiani ha utilizzato i servizi nell'ultimo anno. In questo modo la farmacia è diventata il primo presidio di assistenza sanitaria sul territorio.

L'84% dei consumatori ritiene che la farmacia e il farmacista avranno un ruolo sempre più importante in futuro per dare consigli di salute, nonostante nel post-pandemia si è registrato un incremento del canale online.

Quindi esiste una diffusa consapevolezza della farmacia come primo presidio di prossimità e grande interesse per la sua evoluzione nell'ambito della riorganizzazione territoriale del Servizio Sanitario Nazionale, ha affermato il presidente di Federfarma nazionale Marco Cossolo, secondo il quale, in questo percorso evolutivo un ruolo-chiave spetta alla Telemedicina, che favorisce il dialogo e la collaborazione tra i vari professionisti della salute, creando i presupposti per una presa in carico condivisa e personalizzata del paziente cronico e fragile.

I farmacisti e cittadini devono continuare a fare un percorso comune, che in questi anni ha già indotto tanti cambiamenti virtuosi, per un utilizzo appropriato e consapevole del farmaco, per l'aderenza alle terapie, per l'uso dei farmaci equivalenti e l'accesso alle terapie, puntando a rafforzare la farmacia dei servizi, al fine di migliorare la prevenzione, incrementare l'informazione di prossimità e l'alfabetizzazione sanitaria, anche rivolta ai giovani.

Il ruolo del farmacista è fondamentale vista la capillare presenza di circa 20mila farmacie che sono il primo baluardo, il primo presidio del Servizio Sanitario Nazionale per il cittadino, dove trovano competenza e, oggi, prestazioni nuove come vaccini, strumenti legati alla prevenzione e percorsi di aderenza alle terapie che rendono il cittadino più autonomo.

Il ruolo del farmacista deve essere potenziato, mentre per quel che riguarda la filiera del farmaco, considerando l'obiettivo delle aziende di sviluppare e rendere disponibili farmaci più efficaci e più sicuri, devono esserci risorse adeguate per supportare l'innovazione, cambiando le vecchie regole oggi non più sostenibili, come il pay-back, e adeguando il finanziamento di farmaci innovativi, per avere un modello sostenibile e rendere la filiera, che comprende la competenza dei farmacisti, più solida.

Da sottolineare l'importanza del ruolo delle farmacie anche nella dispensazione di un antivirale come il Paxlovid. Non doversi recare in ospedale, avendo un antivirale disponibile in farmacia e che non richiede il supporto medico, è stato fondamentale.

Le farmacie sono una delle prime linee di territorio e se si riuscisse, nel breve periodo, a connettere il medico di base con la farmacia, puntando all'interdisciplinarietà, risolveremmo tantissimi problemi per giocare d'anticipo su eventuali future pandemie.

Carenza farmaci

Uno dei problemi sanitari con cui nell'ultimo periodo diversi paesi in Europa stanno facendo i conti è quello della carenza dei farmaci di uso comune che risultano essere difficilmente reperibili.

Come tanti altri paesi europei, anche l'Italia sta affrontando delle gravi carenze: la fornitura di antibiotici, antiepilettici, antidolorifici, antiipertensivi, antidepressivi, diuretici e anti-reflusso sta visibilmente diminuendo e in alcune regioni iniziano anche a scarseggiare il paracetamolo e gli antinfiammatori a base di ibuprofene.

Secondo l'Agenzia Italiana del Farmaco, questa carenza è in parte dovuta a un'interruzione nella commercializzazione di alcuni prodotti, ma anche a problemi nella produzione e all'aumento della domanda. Per compensare questo deficit, il nostro Ministero della Salute ha appena autorizzato le importazioni, ma ogni farmaco importato deve prima ottenere un'autorizzazione all'immissione in commercio, ed è quindi probabile che le carenze non verranno risolte nel breve periodo.

Le varie criticità che la nuova ondata di coronavirus e le patologie invernali hanno generato, portando un aumento del consumo di alcune molecole, oltre alla guerra in Ucraina che sta rallentando gli scambi, soprattutto di materie prime: il principio attivo non basta, non sappiamo come confezionare i medicinali perché ci mancano la plastica, l'alluminio, anche il cartone e il vetro.

Con l'avvento del Covid la domanda di farmaci è salita in maniera sensibile ed inoltre quest'anno abbiamo in Europa un impatto dell'influenza stagionale molto forte. Ecco che sono carenti: antibiotici, antinfiammatori, diuretici, antidepressivi, neurolettici. Ma c'è una origine storica e strutturale rispetto ad una domanda salita e ad una produzione e distribuzione che fatica.

Il 75% dei principi attivi dei farmaci in Europa è prodotto in India e in Cina, quest'ultima è stata in lockdown e ha rallentato la produzione. Si deve puntare alla rilocalizzazione della produzione in Europa dei principi attivi.

Il sistema italiano oggi

A distanza di anni, come noto, il problema delle carenze è ancora un fenomeno molto diffuso e ulteriormente peggiorato dalla congiuntura economica e geo-politica venutasi a creare dalla pandemia in poi. Tra gli ultimi interventi proposti a livello istituzionale in Italia, a gennaio 2023 il ministro della Salute Orazio Schillaci ha istituito un Tavolo di lavoro permanente sull'approvvigionamento dei farmaci, che intende porsi come punto di incontro costante tra gli operatori del settore e gli stakeholder in modo da trovare soluzioni attuali e mirate alla risoluzione dei problemi riscontrati sul campo.

Da tempo, infine, l'Aifa ha realizzato diversi strumenti per affrontare l'irreperibilità dei medicinali, che dopo il Tavolo tecnico saranno ulteriormente promossi e rivisti per essere ancora più utili ed efficaci per gli operatori sanitari e per i pazienti.

Carenza farmaci e aumento dei prezzi, le strategie dei paesi europei

In alcuni paesi europei si registra un aumento del prezzo dei farmaci legato alle carenze. In Francia e Germania comitati dedicati studiano strategie

Le cause della carenza di farmaci, che ormai sta interessando tutto il territorio europeo, sono multifattoriali ma ad incidere enormemente sono l'aumento dei costi di produzione e le carenze di materie prime e materiali secondari. Una catena che ricade anche sul paziente che in diversi paesi membri si è visto lievitare il prezzo di alcuni farmaci compresi quelli con prescrizione.

Francia: accordo per aumento mirato dei prezzi

In Italia dove l'inflazione non accenna a fermarsi, con delle percentuali che a dicembre dello scorso anno hanno superato l'8%, i prezzi al pubblico sono aumentati di circa il 10% in più sui farmaci di fascia C, circa il 5-6% per l'area di libera vendita, anche se le medie divise per panieri vanno dal +2 al +10%. Ma non è solo l'Italia ad avere criticità. Ad esempio, in Francia il ministro della Salute e della Prevenzione e il ministro responsabile dell'Industria si sono riuniti questo mese in un comitato ad hoc con l'obiettivo di fare il punto su questa preoccupante situazione. L'incontro ha portato all'attuazione di una strategia nazionale di prevenzione contro le carenze nel settore farmaceutico, che ha portato ad un accordo per un aumento mirato dei prezzi di alcuni farmaci in cambio di impegni industriali per garantire l'approvvigionamento del mercato francese. In particolare, gli aumenti di prezzo riguarderanno alcuni farmaci generici, anche se l'elenco non è stato ancora rilasciato. Nel comunicato stampa congiunto dei ministri si legge che "l'elenco dei farmaci cosiddetti 'critici' perché strategici per la salute dei nostri concittadini sarà stilato entro fine maggio, sulla base delle raccomandazioni delle autorità scientifiche". Nella nota si precisa anche che, con l'elenco dei farmaci interessati dall'aumento di prezzo, verrà svelata "un'analisi dei rischi in termini di approvvigionamento e le necessarie soluzioni correttive, con l'Agenzia nazionale per la sicurezza dei medicinali e dei prodotti sanitari (ANSM) incaricata di stabilire un piano per prepararsi alle epidemie invernali".

Germania: rialzo prezzi in caso di strozzature

Anche in Germania si stanno cercando soluzioni. La BfArM (L'istituto federale tedesco per farmaci e dispositivi medici) sta cercando di mettere in atto un'analisi su tutti i farmaci a prezzo fisso per sostenere quei segmenti di mercato con pochi fornitori ed evitare non solo carenze su farmaci critici, ma anche possibili crisi d'impresa. In sintesi, si è stabilito che se sono rimasti solo pochi fornitori in un gruppo di prezzi di riferimento, un comitato consultivo analizzerà la situazione dell'offerta e, se si manifesterà una strozzatura, potrà consentire di aumentare il prezzo di 1,5 volte il prezzo base, oppure di rimodellare le medie dei prezzi dei gruppi. Verrà anche innalzato il limite dell'esenzione dalla partecipazione ai costi: i prezzi di erogazione inferiori di almeno il 20% rispetto al prezzo base potranno essere esentati. Ciò impedirà un calo dei prezzi troppo forte, con conseguenze per l'industria. Inoltre, i farmaci non coperti da brevetto (al momento antibiotici e antitumorali, ma la lista potrà essere rivista) potranno costituire un lotto a parte nelle gare, valutato non solo in base al prezzo ma anche alla quota di produzione di principi attivi nell'UE.

IQVIA, anno di ripresa per la farmacia in Italia con aumento a valori del 4,6%

Il 2022 è stato un anno di ripresa per le farmacie italiane. A mostrarlo è IQVIA, che ha anticipato i dati delle vendite in farmacia dell'anno scorso. In particolare, secondo la società di servizi, c'è stato un aumento a valori del 4,6%, rispetto al 2021, a 25,7 miliardi di euro, e una crescita a volumi del 4,4%.

A beneficiarne è stato sia il settore dei farmaci etici che quello di medicinali senza obbligo di prescrizione. Il comparto del farmaco da prescrizione è aumentato a valori del 2,2% a 14,3 miliardi di euro e del 2,1% a volumi; mentre il segmento dei prodotti da banco, nutrizionali, integratori, parafarmaci, creme e cosmetici, ha visto un aumento del 7,7% a valori a 11,4 miliardi di euro, con un aumento a volumi del 7,8%, come mostrano i dati di IQVIA.

In questo momento le sfide per la filiera farmaceutica e per i farmacisti sono tante: stiamo assistendo, per esempio, a una mancanza di disponibilità di principi attivi e dei materiali per l'imballaggio. Inoltre, l'aumento dei costi dell'energia impatta su tutta la filiera. Gli strumenti messi in campo per evitare che qualche paziente possa rimanere senza il farmaco prescritto sono tanti, da parte di tutti: Ministero della Salute, Aifa, Industria, Farmacisti e Catena di distribuzione.

SPESA FARMACEUTICA, I DATI AIFA gennaio-giugno 2022

La spesa farmaceutica, calcolata al netto degli sconti, della compartecipazione totale e del pay-back versato alle Regioni dalle aziende farmaceutiche, era di 3.880,6 milioni di euro. Ciò evidenziava un lieve aumento, rispetto all'anno precedente, di +76,3 milioni di euro. Con stessa tendenza rispetto a tale incremento il numero di ricette erogate (285,0 milioni), il quale mostrava una variazione del +3,2% sul 2021. L'incidenza del ticket, vale a dire la spesa "out of pocket" a carico dei pazienti, era aumentata del +2,7%. Quanto al consumo di farmaci, il numero di dosi giornaliere mostrava un aumento del +1,2%, pari a 148,7 milioni dispensate.

Spesa farmaceutica convenzionata sotto il tetto nei primi dieci mesi del 2022

Il monitoraggio AIFA sulla spesa farmaceutica nel periodo gennaio-ottobre 2022: la convenzionata al 6,36% del Fondo sanitario nazionale. Sfora la diretta.

La spesa farmaceutica convenzionata netta a carico del Ssn nel periodo gennaio-ottobre 2022 - calcolata al netto degli sconti, della compartecipazione totale (ticket regionali e compartecipazione al prezzo di riferimento) e del payback 1,83% versato alle Regioni dalle aziende farmaceutiche - si è attestata a 6.341,3 mln di euro, evidenziando un aumento rispetto a quella dell'anno precedente (+69,2 mln), riportandosi ai valori del 2020. I consumi, espressi in numero di ricette (465,2 milioni), mostrano un lieve aumento (+2,0%) rispetto al 2021; anche l'incidenza del ticket totale mostra lieve un aumento (+1,4%). Per quanto concerne le dosi giornaliere dispensate, rimangono stabili rispetto allo stesso periodo del 2021 (+0,2%, pari a 39,7 milioni).

Questi, in sintesi, i numeri forniti dal monitoraggio Aifa della spesa farmaceutica relativo ai primi dieci mesi del 2022.

La spesa convenzionata al lordo dei ticket regionali si attesta invece sui 6.620,5 milioni di euro, che corrispondono al 6,36% del Fondo sanitario nazionale, fissato a 104.085 milioni. Questo significa che la convenzionata si conferma al di sotto del tetto di spesa previsto, fissato al 7%, con un risparmio 665,5 milioni di euro. A livello regionale sono Lombardia, Basilicata, Abruzzo, Campania, Calabria e Puglia a oltrepassare il citato tetto del 7% previsto per la convenzionata.

Andamento regionale della farmaceutica convenzionata

Con riferimento alla spesa farmaceutica convenzionata regionale sostenuta mediante il pagamento della Distinta contabile riepilogativa alle farmacie territoriali private e pubbliche, nel rapporto Aifa si evidenzia che le Regioni con il maggior incremento percentuale sono Lombardia (+4,4%), P.A. Trento (+3,9%) e Molise (+3,5%). La Regione con maggiore flessione è l'Umbria (-4,6%). In gran parte delle Regioni si osserva un trend di aumento della convenzionata, con un recupero rispetto al trend negativo evidenziato nell'anno precedente. Tra le altre regioni a scostamento positivo vi sono Abruzzo ed Emilia-Romagna (+2,6%), Sardegna (+2,2%) e Toscana (+2,0%). Mostrano un lieve incremento Valle d'Aosta e Liguria (+0,1%), Calabria (+0,2%) e Puglia (+0,4%).

Gli acquisti diretti

Sul versante della spesa farmaceutica per acquisti diretti il report AIFA conferma quello che è un trend di lunga data, ovvero lo sfioramento rispetto al budget previsto. Nel caso specifico, i primi dieci mesi del 2022 fanno segnare 10.195,5 milioni di euro di spesa per acquisti diretti (al netto dei gas medicinali), laddove il tetto di spesa programmata era fissato a 7.963 milioni, corrispondenti 7,65% del Fondo sanitario nazionale. In pratica la spesa arriva al 9,80% del Fsn, manifestando uno scostamento assoluto di 2.233 milioni di euro.

Lo scenario, non va dimenticato, resta quello di una spesa farmaceutica convenzionata che, come era stato sottolineato in più occasioni anche da FEDERFARMA, nell'ultimo decennio ha subito una diminuzione di media pari al 2,1% annuo, a seguito anche dei farmaci generici e delle politiche relative alla distribuzione diretta in alcune Regioni. Tra il 2012 e il 2021 la spesa farmaceutica convenzionata del SSN è scesa da 8,9 a 7,4 miliardi di euro, con le contrazioni più importanti nel 2017 (-5,9%) e nel 2020 (-3,8%).

* * * * *

Nell'analizzare i dati del **mercato SSN Regione TOSCANA** dobbiamo tenere conto che:

- **i dati regionali del mercato SSN Toscana** nel periodo Gennaio-Dicembre 2022 hanno registrato un incremento della spesa farmaceutica convenzionata netto a carico SSN del +1,70% (contro +2,25% a dicembre 2021) a fronte di un incremento numero ricette del +2,50% (contro +2,26% a dicembre 2021) con valore netto medio ricetta pari ad Euro 12,84 (contro 12,95 Euro a dicembre 2021).
- **i dati AUSL Toscana Centro (nel distinguo FIRENZE)** nel periodo Gennaio-Dicembre 2022 evidenziano un incremento della spesa farmaceutica convenzionata netto a carico SSN +1,61% (contro +2,93 % a dicembre 2021) a fronte di un incremento numero ricette del +2,32% (contro +3,22% a dicembre 2021) con valore medio ricetta pari ad Euro 12,93 (contro 13,02 Euro a dicembre 2021).

Come sappiamo il settore farmacie continua sempre ad essere condizionato dalle politiche di contenimento della spesa da parte del SSN e da parte dalle AUSL (con DPC; con Distribuzione diretta). Da segnalare la continua politica al contenimento della spesa sanitaria da parte della Regione Toscana con una distribuzione diretta, sempre comunque molto presente e forte sui pazienti cronici.

Situazione della Società e andamento della gestione al 31.12.2022

La società Farma.net Scandicci S.p.A. chiude il 2022 con un valore della produzione pari a Euro 10.635.040 contro Euro 10.453.596 dell'esercizio 2021.

Il fatturato complessivo Ricavi Farmacie al 31.12.2022 è di 10.166.453 Euro contro 10.025.385 (a valore +141Keuro), con incremento +1,41% rispetto all'esercizio precedente.

Si registra un incremento del +2,27% delle vendite per contanti da 6.489.083 Euro a 6.636.150 Euro (a valori +147Keuro) con un incremento del n° scontrini 465.043 contro n° 445.101 es. prec., (valore medio scontrino Euro 24,83).

Si registra un incremento dei ricavi vendite assistite da SSN del +3,45% da 3.103.637 Euro a 3.210.559 Euro (a valori +107Keuro) con numero complessivo di ricette spedite n° 265.123 contro n° 255.118 con valore netto medio ricetta Euro 12,40 contro Euro 12,32 dell'es. precedente. Si registra anche un lieve incremento del Ticket su ricette SSN del +0,47% da 297.882 Euro a 299.290 Euro (a valori +1,4Keuro).

I ricavi vendita SSN Integrativa segnalano un decremento del -100% (a valori -110Keuro). Il forte calo delle vendite in regime di assistenza integrativa è dovuto allo "spostamento della fornitura diabetica" sul canale della DPC.

I ricavi Vendite a Case di cura ammontano a 6.756 Euro contro 7.361Euro.

I ricavi Vendite con fattura ammontano a 13.696 Euro contro 17.773 Euro.

Il fatturato è costituito per il 65,24% dalle vendite in contanti, per il 33,92% dalle vendite SSN, il 1,09% rappresenta il fatturato derivante dalle vendite in regime di assistenza integrativa, e il restante 0,25% dalle vendite alle case di cura e dai ricavi delle vendite con fattura.

Il TOTALE RICAVI complessivi al 31.12.2022 ammontano a Euro 10.217.299 contro 10.068.728 Euro al 31.12.2021, un incremento del +1,47% (a valori +149Keuro), comprensivo delle vendite intercompany.

Il Totale Ricavi **netto clawback** al 31.12.2022 è di Euro 10.000.771 contro 9.854.926 Euro al 31.12.2021, con un incremento del +1,47% (a valori +146Keuro).

Servizi professionali in farmacia (DPC inclusa): a valori +89Keuro, con un incremento del +38,64%. Il risultato conseguito è principalmente merito dell'attività professionale di tamponi svolta da professionisti biologi e con i nostri farmacisti per la parte amministrativa. Il numero di ricette in DPC spedite per conto USL è pari a n. 23.041 (contro n. 23.099 no vaccini, tests) pari ad un corrispettivo lordo per il servizio professionale (DPC Euro 179.364 Euro + vaccini e test Euro 40.052 differenza altri servizi in farmacia) = Euro 321.172 (totale del conto servizi professionali in farmacia, che comprende sia DPC che tutti gli altri servizi) contro 231.657 Euro.

Si registra un margine netto del 39,99% contro 38,13%, marginalità ottima per effetto di una particolare attenzione posta negli acquisti in base agli accordi col Gruppo Alliance Healthcare per quanto riguarda gli approvvigionamenti merci, nonché a seguito interventi correttivi sulle scorte, riduzione delle giacenze con resi merce a credito attraverso il fornitore AHID, nonché sui prodotti slow moving attraverso vendite intercompany, nonché il Supplier Support intercompany riconosciuto dall'Industria sugli acquisti attraverso il Gruppo AHI.

Anche l'esercizio 2022 è stato coinvolto dall'Emergenza COVID-19 (ultimamente prorogata al 31.03.2022 con D.L. 24 dicembre 2021), che ha visto il rispetto delle regole: uso della mascherina, utilizzo di gel disinfettante, igiene delle mani, e anche distanziamento.

Dalla seconda metà di marzo e tutto il mese di aprile sono aumentati i contagi a seguito della variante Omicron BA4 e quindi in farmacia abbiamo avuto un incremento di vendita dell'etico, l'incremento degli antipiretici, dei prodotti multivitaminici e multiminerali. Stesso dicasi da metà giugno e inizio mese di luglio, con l'impennata dei contagi a seguito della variante e sottovariante Omicron BA5.

Quindi in farmacia, in questo periodo dell'anno che ha visto colpi di coda COVID-19, è stata sempre sviluppata la prevenzione e supporto alle difese immunitarie, attraverso il consiglio del farmacista, la consulenza professionale rivolta al cliente paziente quale stimolo di ricorso agli integratori, alle vitamine, agli antinfiammatori.

L'Azienda, anche nel corso dell'anno 2022 ha comunque continuato a mantenere politiche di calmiera prezzi su prodotti DPI, nonché per le fasce deboli (anziani e infanzia).

La nostra Azienda nel corso dell'esercizio ha promosso iniziative stagionali in farmacia sempre nell'ottica della prevenzione quali: prevenzione contro il melanoma, prevenzione stasi venosa (benessere gambe), prevenzione vie urinarie, ecc. nonché campagne promozionali a supporto delle vendite per contanti con piani promozionali taglio prezzi, e anche giornate promozionali con sconti maggiori su quantità di prodotti per la cura della persona.

Dal punto di vista economico comunque le conseguenze della guerra si fanno sentire, soprattutto in relazione all'aumento del prezzo del costo dell'energia, del gas, del petrolio e delle materie prime hanno causato un impatto sul potere d'acquisto delle persone, nel corso dell'anno.

Da segnalare una ondata di patologia influenzale da metà novembre e principalmente nel mese di dicembre con un'influenza aggressiva, anche pediatrica, che ha visto di conseguenza un aumento prescrizione ricette mediche (antipiretici a base di paracetamolo e ibuprofene e anche di antibiotici macrolidi, penicillina e tetracicline) e prodotti non da prescrizione (tra questi antipiretici ci sono paracetamolo e antiinfiammatori non steroidei (FANS), inclusi acido acetilsalicilico, ibuprofene e naprossene).

Dai consigli sul corretto dosaggio, soprattutto per le formulazioni pediatriche, a quelli sulla via di somministrazione e sulle possibili interazioni con altri farmaci: le raccomandazioni che il farmacista ha dovuto dare in questo periodo, quindi "Counseling del farmacista".

Il bilancio al 31.12.2022 si chiude con un **utile netto di esercizio di Euro 257.204** (contro un utile netto di Euro 221.946 dell'esercizio 2021).

Tale risultato risulta al netto delle imposte correnti nonché differite e anticipate per 109.033 Euro gravanti sul reddito dell'esercizio, per un utile lordo di esercizio di Euro 366.237 contro 288.881 Euro es. prec. E' bene precisare come tale risultato sia gravato in misura determinante dell'ultima quota di ammortamento dell'avviamento di competenza dell'esercizio 10/12mi pari a Euro 357.607 in quanto avviamento totalmente ammortizzato (scad. 20 anni).

Il risultato positivo della gestione caratteristica (core business aziendale), ovvero la differenza fra valore della produzione e costi di produzione è pari a 357.377 Euro (contro 266.741 Euro).

Da evidenziare il valore EBITDA (Utile + imposte + svalutazioni, + ammortamenti) pari ad Euro 903.400 (contro 918.136 Euro dell'es. prec.).

Indicatori di risultati economici

- l'andamento dell'indice EBITDA 8,63% (espresso percentualmente in rapporto al fatturato dell'Azienda) determina una valutazione dell'azienda molto positiva anche se confrontata con le stesse aziende del settore in cui opera;
- il RO (fatturato - costo venduto – costi comm./amm.) è 917.455.=
- il ROE redditività del capitale netto, dato dal rapporto tra il risultato netto e il patrimonio netto, risulta pari a +5,74%;
- il ROI redditività del capitale investito, dato dal rapporto tra il reddito operativo e il capitale, risulta pari a 127,38% evidenziando un ottimo risultato;
- il ROS redditività delle vendite, dato dal rapporto tra il reddito operativo ed il totale delle vendite, risulta pari a 8,77% anch'esso dando un buon risultato;
- il cash flow della gestione economica (risultato netto + ammortamenti e svalutazioni) evidenzia un risultato positivo + 794.367.=

Indicatori finanziari e cash flow

- Capitale circolante netto (attivo circ. – Passività circ.) = 4.595.943
- indice di liquidità dato dal rapporto tra la differenza attivo circolante e rimanenze finali con le passività correnti è pari a 3,4438
- liquidità immediata netta al 31.12.2022 (saldo cassa + saldo c/c bancari) è pari ad Euro 4.588.155

Gestione finanziaria

Relativamente alla gestione finanziaria da sottolineare come alla data del bilancio la nostra società si trovi in ottimo equilibrio finanziario rappresentato dalla notevole liquidità posseduta, come si evince anche dal rendiconto finanziario da cui risulta una forte disponibilità di liquidità.

Da rilevare comunque il fatto che la nostra società abbia ulteriormente migliorato il proprio equilibrio finanziari, come risulta testimoniato dalla eccellente liquidità posseduta ad oggi.

Adempimenti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2086 comma 2 Codice Civile :

La nostra Società ha adottato tutte le procedure necessarie al fine di dotarsi di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva di una eventuale crisi di impresa e della perdita della continuità aziendale.

A tale fine sono stati calcolati gli indici di bilancio riportati qui sopra nella Relazione sulla gestione che dimostrano l'assenza di squilibri economici e/o finanziari e, viceversa, la permanenza della continuità aziendale.

La nostra Società, oltre alla sede legale e uffici in Via Pisana, 36 B in Scandicci, opera con le seguenti unità locali:

- Farmacia Comunale N. 1 in Scandicci (FI) – Via Donizetti n. 1;
- Farmacia Comunale N. 2 in Scandicci (FI) – Via Giotto n. 65/b;
- Farmacia Comunale N. 3 in Scandicci (FI) – Via Donizetti n. 80;
- Farmacia Comunale N. 4 in Scandicci (FI) – Via Aleardi n. 2
- Farmacia Comunale N. 5 in Scandicci (FI) – Via Baccio da Montelupo n. 14 a/b;
- Farmacia Comunale N. 6 in Scandicci (FI) – Via Pisana n. 199;
- Farmacia Comunale N. 7 in Scandicci (FI) – Via Monti n. 18;
- Farmacia Comunale N. 8 in Scandicci (FI) – Via della Pace Mondiale n. 86/88

Analizzando nello specifico, riportiamo di seguito i dati salienti per singola farmacia al 31.12.2022:

Farmacia Comunale n. 1

La farmacia ha avuto un fatturato di **635.320** Euro contro 619.345 (+2,58% e a valori +16keuro) con un incremento del +2,16% delle vendite contanti (a valori +8Keuro), del +7,05% dei ricavi da SSN (a valori +15Keuro) e del +1,45% del Tickets su ricette SSN (a valori +0,3Keuro) mentre le vendite SSN Integrativa subiscono un decremento -100% (a valori -7Keuro).

Farmacia Comunale n. 2

La farmacia ha avuto un fatturato di **1.239.424** Euro contro 1.290.839 (-3,98% e a valori -51keuro) con un decremento del -1,56% delle vendite contanti (a valore -11Keuro), del -1,01% dei ricavi da SSN (a valori -4Keuro) e del -8,07% del Tickets su ricette SSN (a valori -3Keuro), nonché un decremento -100% delle vendite SSN Integrativa (a valori -21keuro).

Farmacia Comunale n. 3 *(servizio 24 ore, sempre aperta)*

La farmacia ha avuto un fatturato di **3.335.848** Euro contro 3.177.765 (+4,97% e a valori +158keuro) con un incremento del +4,93% delle vendite contanti (a valore +119Keuro), del +7,04% dei ricavi da SSN (a valori +46Keuro) e del +5,02% del Tickets su ricette SSN (a valori +3Keuro), nonché un decremento -100% delle vendite SSN Integrativa (a valori -29Keuro). Da segnalare anche il calo delle vendite con fattura (a valori -21Keuro). (Ricavi delle vendite in contanti incidono per 75,73%)

Farmacia Comunale n. 4 *(servizio 12 ore)*

La farmacia ha avuto un fatturato di **1.235.915** Euro contro 1.299.440 (-4,89% e a valori -63keuro) con un decremento del -1,99% delle vendite contanti (a valore -16Keuro), del -4,69% dei ricavi da SSN (a valori -19Keuro) e del -7,84% del Tickets su ricette SSN (a valori -3Keuro), nonché un decremento del -100% delle vendite SSN Integrativa (a valori -16Keuro).

Farmacia Comunale N. 5

La farmacia ha avuto un fatturato di **463.779** Euro contro 453.103 (+2,36% e a valori +10keuro) con un incremento del +2,15% delle vendite contanti (a valore +6Keuro), con un +6,88% dei ricavi da SSN (a valori +9Keuro) ma con un lieve decremento del -0,88% del Tickets su ricette SSN (a valori -0,1Keuro) nonché un decremento del -100% delle vendite SSN Integrativa (a valori -4keuro).

Farmacia Comunale n. 6

La farmacia ha avuto un fatturato di **766.299** Euro contro 789.437 (-2,93% e a valori -23keuro) con un decremento del -4,66% delle vendite contanti (a valore -23Keuro), con un incremento del +1,21% dei ricavi da SSN (a valori +3Keuro) ma un decremento del -3,23% del Tickets su ricette SSN (a valori +0,8Keuro) nonché un decremento del -100% delle vendite SSN Integrativa (a valori -11keuro).

Farmacia Comunale n. 7 *(servizio 12 ore)*

La farmacia ha avuto un fatturato di **2.267.295** Euro contro 2.184.137 (+3,87% e a valori +83keuro) con un incremento del +3,74% delle vendite contanti (a valore +44Keuro), con un +6,36% dei ricavi da SSN (a valori +56Keuro) e del +5,58% del Tickets su ricette SSN (a valori +9Keuro) nonché un decremento del -100% delle vendite SSN Integrativa (a valori -21keuro).

(Ricavi delle vendite in contanti incidono per 53,76%).

Farmacia Comunale n. 8

La farmacia ha avuto un fatturato di **273.415** Euro contro 254.659 (+7,37% e a valori +18keuro) con un incremento del +12,74% delle vendite contanti (a valore +21Keuro), con un lievissimo incremento +0,28% dei ricavi da SSN (a valori -0,5Keuro) e un incremento del +4,60% del Tickets su ricette SSN (a valori +0,3Keuro) nonché un decremento -100% delle vendite SSN Integrativa (a valori -3keuro).

Fatti di rilievo avvenuti nel 2022:**COVID-19**

Anche il primo semestre dell'esercizio è stato coinvolto dall'Emergenza Covid-19; si sottolinea che l'emergenza sanitaria da pandemia SARS-CoV-2, verificatasi a partire dal 30 gennaio 2020 ha comportato varie proroghe nel 2021 con l'ultima sino al 31.03.2022 (rif. D.L.24 dicembre 2021).

Naturalmente il periodo ha visto il rispetto delle regole: uso della mascherina, utilizzo di gel disinfettante, igiene delle mani, distanziamento, il tutto con serie di misure straordinarie necessarie alla tutela dei lavoratori in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da SARS-CoV-2, adottate in Azienda nell'ambito del Protocollo anticontagio predisposto e diffuso a tutte le farmacie e anche circolare informativa e procedura per il controllo del green pass a tutto il personale dipendente, anch'essa diffusa in farmacia

Ricordiamo l'istituzione aziendale del Comitato di gestione per l'applicazione e la verifica del Protocollo di regolamentazione dell'emergenza COVID-19 del datore di lavoro con la partecipazione del RSPP, del Champion Health&Safety del Gruppo AHI e del Medico del Lavoro competente.

Lo stato di emergenza è finito il 31 marzo 2022, la pandemia purtroppo non è finita...

Purtroppo dalla seconda metà di marzo e tutto il mese di aprile sono aumentati i contagi a seguito della variante e sottovariante Omicron BA4 e dalla seconda metà di giugno e con l'inizio mese di luglio, con la variante e sottovariante Omicron BA5. abbiamo toccato il picco del contagio; quindi anche il secondo semestre ha visto colpi di coda COVID-19.

Dai primi giorni di luglio: dopo la raccomandazione dell'Ema e dell'Ecdc, è arrivato anche il consenso della Cts dell'Aifa a procedere subito con la somministrazione della quarta dose (secondo booster) dei vaccini anti-Covid anche alle persone sopra i 60 anni e per i fragili di ogni età. La campagna vaccinale sul territorio è partita dalla seconda metà di luglio, facendo affidamento non solo sugli hub vaccinali, ma anche sui medici di medicina generale e sulle farmacie, che hanno svolto un ruolo fondamentale e garantito la capillarità e prossimità ai cittadini. Fondamentale, inoltre, è procedere nella vaccinazione di chi ancora deve ricevere la terza dose.

A seguito della circolare del Ministero della Salute del 23 settembre, è stata emanata dalla Regione Toscana l'aggiornamento indicazioni sull'utilizzo dei vaccini a m-RNA bivalenti. Con riferimento alla vaccinazione in farmacia, qui i seguenti chiarimenti:

1. le farmacie sono coinvolte nella somministrazione delle sole dosi booster:
 - 1° richiamo a almeno 120 gg dal completamento del ciclo primario, di qualsiasi tipo
 - 2° richiamo a almeno 120 gg dal 1° richiamo
2. Età del cluster in farmacia: dai 18 anni in su
3. La Regione ha messo a disposizione di MMG, PLS e Farmacie l'ultimo aggiornamento del vaccino disponibile in commercio (versione Corminaty Original+ Omicron BA1, versione Corminaty Original + Omicron BA 4-5)
4. In termini di efficacia protettiva le varie versioni bivalenti sono ritenute equivalenti. Ciò detto se un paziente volesse una specifica versione dovrà essere indirizzato agli hub vaccinali della ASL, dove hanno tutti i tipi di vaccini.

Campagna vaccinazione antiinfluenzale 2022-23 in Farmacia:

La Regione Toscana ha stipulato un accordo con Cispel e Federfarma per il coinvolgimento delle farmacie nella campagna vaccinale in regime SSR (target vaccinale ultra60enni). La campagna vaccinale è iniziata il 14 ottobre.

Le farmacie che hanno aderito alla campagna hanno trasmesso alla ASL di riferimento il modulo di adesione. Le ASL, di conseguenza, hanno trasmesso alla Regione l'elenco delle farmacie in regola con l'adesione e la Regione la poi provveduto ad abilitare la procedura di prenotazione dei vaccini antiinfluenzali (Fluarix Tetra in conf. da 10 monodosi) sulla piattaforma Gopen (prenotazione tramite il CF del direttore di farmacia come si fa per i medici). La regolarizzazione dell'adesione formale è preliminare e dirimente sulla possibilità di ricevere i vaccini da somministrare in regime SSN, nonché indispensabile anche qualora la farmacia decida di effettuare esclusivamente somministrazioni con pagamento a carico dell'assistito. Altro obbligo previsto la registrazione delle vaccinazioni effettuate sul SISP (sia quelle a carico del SSR che a pagamento).

Contemporaneamente è iniziata la distribuzione tramite DPC dei vaccini antiinfluenzali ai MMG e PLS (prenotazione presso le farmacie convenzionate del 30% dei singoli massimali a partire dal 10 ottobre e consegna di norma nelle 48 ore successive).

Guerra: Russia-Ucraina

Il 24 febbraio 2022 le truppe russe sono entrate nel territorio dell'Ucraina, determinando lo scoppio della guerra.

Dal punto di vista economico le conseguenze della guerra si sono fatte sentire, soprattutto in relazione all'aumento del prezzo del costo dell'energia, del gas, del petrolio e delle materie prime; ciò ha causato un impatto sul potere d'acquisto delle persone.

Purtroppo la guerra sta causando un forte impatto sull'economia reale... L'inflazione ha iniziato a galoppare, quindi una crisi macro economica-finanziaria con l'aumento del costo del denaro e il continuo aumento dei tassi da parte della BCE,

Un momento storico, difficile che dovremo affrontare sia a livello nazionale, sia internazionale e con la speranza che questa guerra finisca presto ...

La nostra Società, tuttavia, al momento non risente dei riflessi negativi di questo scenario, fa eccezione il forte aumento dell'energia elettrica, delle materie prime e si prevede quindi un esercizio 2023 in continuità con quello precedente, con i conseguenti benefici in termini patrimoniali e finanziari.

Informazione sulle relazioni e politica del personale dipendente

Nel primo semestre sono state effettuate assunzioni contratti T. Det. di n.5 farmacisti collaboratori e n.2 coadiutrice di magazzino per un periodo di tre/sei mesi/un anno per sostituire personale assente causa emergenza Covid 19, malattia, ferie, aspettativa sindacale.

Inoltre sono state effettuate proroghe a contratti T. Det. n. 4 farmacisti collaboratori e n.1 addetta estetica e n. 1 coadiutrice di magazzino per un periodo di tre/sei mesi/un anno.

Stabilizzazione personale : 3 Farmacisti Collaboratori,

a far data dal 1° aprile 2022 i contratti a Tempo Indeterminato P.T. 24h. di tre farmacisti collaboratori sono stati trasformati a F.T. 40h.

Dimissioni per pensionamento al 31/05 di una farmacista dipendente, nonché Direttrice della FC n. 5, inoltre anche di una farmacista collaboratrice a far data 28/02.

Nel secondo semestre sono state effettuate:

- Assunzione a T.D. di 1 Farmacista Collaboratore F.T. per 6 mesi e 1 Farmacista Collaboratore P.T. per due mesi, per sostituire personale assente causa malattia e ferie.
- Proroga di 1 Farmacista Collaboratore T.D.P.T. 30h per 9 mesi per sostituzione ferie estive e Proroga di 1 Farmacista Collaboratore a T. D. F. T. per 1 anno per sostituzione ulteriore aspettativa sindacale.
- Rinnovo contratto F.T a T.D. per 1 anno di 1 Farmacista Collaboratore per sostituzione aspettativa per studio.
- Rinnovo Magazziniera T.D.F.T. per sostituzione Malattia per 5 mesi

Proroga di un'ulteriore aspettativa per studio per 6 mesi sino al 28.02.2023 e una nuova concessione di una aspettativa per studio di un anno fino al 17/09/2023, nonché un'ulteriore aspettativa sindacale sino al 31.12.2023.

Stabilizzazione personale : 3 Farmacisti Collaboratori + 1 Beauty:

- Trasformazioni di 2 contratti da T.Det. F.T a T.Ind. F.T. e 1 contratto da T.Det. F.T. a T.Ind.36 H. (Farmacisti Collaboratori);
- Trasformazione di 1 contratto T.Det. .F.T a T. Ind. F.T. (Coadiutrice di Farmacia/Beauty).

Dimissioni per pensionamento al 31/12/2022 di una farmacista dipendente, nonché Direttrice della FC1 ; di una Coadiutrice di Farmacia; nonché di una dimissione di 1 Farmacista collaboratore per motivi di Studio/Master (contratto a T.D.) .

Rinnovo CCNL ASSOFARM 07/07/2022: UNA TANTUM, indennità forfettaria di rinnovo contrattuale pari a 500 euro per il livello primo da riparametrare per gli altri livelli, da pagare in 2 tranches: 50% luglio 2022 e 50% gennaio 2023 + aumento RAL di 113,00 per il primo livello da riparametrare per gli altri livelli, primo aumento luglio 2022 (80euro), secondo luglio 2023 (18euro), terzo luglio 2024 (15euro).

WELFARE riconosciuto a tutti i dipendenti nella misura di 600 euro Primo livello; dal 6° al 2° 400 euro, detto credito Welfare è stato reso disponibile su una piattaforma informatica dedicata in rif. contratto EDENRED attraverso la quale i lavoratori hanno potuto liberamente scegliere le misure Welfare di cui godere, tra quelle ivi accessibili, nel periodo ottobre-dicembre 2022

Incidenza provvisoria del costo del personale sul fatturato farmacie al 31.12.2022 è del 20,68% contro 19,10% alla data del 31.12.2021.

Informazioni sui rapporti con l'ambiente

Poiché l'Azienda non presenta impatti ambientali significativi con possibili conseguenze patrimoniali e reddituali per la società in tal senso, la società non ritiene necessario fornire informazioni in merito. Infatti non vi sono né attività a rischio, né possibili conseguenze ad impatto economico-patrimoniale.

Per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti speciali quali prodotti scaduti, l'Azienda utilizza una società esterna iscritta all'Albo Gestori Rifiuti ed autorizzata alla raccolta e conferimento di rifiuti speciali anche pericolosi che ci garantisce il corretto smaltimento secondo le normative vigenti in materia.

Sono presidiati e garantiti gli adempimenti relativi al registro di carico e scarico, emissione dei formulari di identificazione rifiuti (FIR), invio delle dichiarazioni annuali (MUD), tracciabilità dei rifiuti (SISTRI) sino a sua abrogazione.

Igiene e Sicurezza sul lavoro

L'attività di prevenzione e sicurezza svolta nel corso dell'anno 2022 è stata focalizzata al proseguimento dell'attività di formazione sulla sicurezza per i lavoratori come regolamentato dagli accordi Stato-Regioni 2011, 2012 e 2016. In particolare, sono stati proposti ed effettuati corsi di formazione generale e specifica, corsi per addetti antincendio, corsi per addetti al primo soccorso e per i preposti (identificati nei direttori di farmacia).

Inoltre, si è proceduto ad effettuare una campagna di rilevamento della legionella. In occasione dei sopralluoghi è stata anche eseguita la prova in bianco di evacuazione ed è stata effettuata una verifica sulla documentazione relativa alla Sicurezza e alla Privacy.

In relazione agli obblighi generali di legge di cui al D.Lgs 81/08 e s.m.i. si è mantenuto il sistema di valutazione dei rischi, di sorveglianza sanitaria e di fornitura dei DPI necessari.

Privacy e Protezione dei Dati Personali

In merito alla normativa in materia di Protezione di Dati Personali, sono osservati tutti gli obblighi vigenti e, in particolare, sono state attuate misure di protezione dei dati adeguate ai rischi e alla natura

dei dati trattati. Sono state implementate misure organizzative e procedure atte a garantire la sicurezza e la protezione delle informazioni e dei dati personali, la loro riservatezza, la loro integrità e la loro disponibilità su base permanente.

L'Azienda ha attuato tutti gli obblighi previsti dal Regolamento UE 679/16 (GDPR) e dal decreto legislativo 196/2003 nonché dalle linee guida dell'EDPB e dei provvedimenti a carattere generale del Garante Privacy. È istituita la figura del responsabile della protezione dei dati personali, il DPO, e ogni iniziativa è preventivamente sottoposta alla sua valutazione al fine di garantire una corretta progettazione e di verificarne l'adeguatezza in relazione all'applicazione del GDPR. Tutti i trattamenti sono stati individuati e descritti nell'ambito del registro dei trattamenti, ogni trattamento viene effettuato sulla base dei principi di liceità, trasparenza e attuando la minimizzazione dei dati, in conformità a quanto previsto dal GDPR. Il personale è stato istruito e formato, ha sottoscritto un impegno di riservatezza ed è tenuto al rispetto di regolamenti interni che disciplinano il corretto utilizzo dei dati e degli strumenti predisposti per il trattamento. Sono state predisposte ed aggiornate tutte le informative per ogni categoria di stakeholder, in particolare lavoratori, collaboratori, clienti, utenti dei servizi online, fornitori. Anche in materia di privacy il personale è stato interamente formato in merito ai rischi connessi al trattamento e alle misure necessarie per la protezione dei dati personali. L'azienda opera anche in veste di Responsabile del trattamento e, in questo caso, ogni trattamento è stato organizzato nel rispetto delle indicazioni ricevute dai rispettivi titolari, senza determinare autonome finalità ulteriori e senza modificare le modalità di trattamento previste.

Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza.

È stato approvato il nuovo Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza per il triennio 2023-2025.

Come previsto dalla normativa vigente il Piano è stato pubblicato sul sito di Farma.net, area della Trasparenza

Attività di politica sociale e servizi ai cittadini

Si segnala che nel corso dell'esercizio si sono portate avanti iniziative per rafforzare l'immagine delle Farmacie Comunali di Scandicci.

Alliance Farmacie Comunali mantengono sempre fede alla *mission* Salute, Benessere e Prevenzione. L'Azienda, anche in questo esercizio ha continuato a mantenere politiche di calmiera prezzi su prodotti DPI, nonché su prodotti per le fasce deboli: anziani e infanzia.

Per quanto riguarda le iniziative sociali poste in essere sul territorio presentiamo una breve sintesi esplicativa per l'anno 2022:

- Ogni Farmacia Comunale di Scandicci è la conferma di “un'accoglienza speciale” come LINK@ut point, essendo stata personalizzata e resa riconoscibile dalle famiglie di persone con Autismo.
- Progetto “Cardio protezione pubblica ”: informazione sulla cardio protezione attraverso Defibrillatori mod. CARDIOLIFE AED-3100K, semi automatico, di cui le ns. farmacie sono già dotate.
- Prevenzione patologie Cardio vascolari con esecuzione ECG ed Holter pressorio.
- Farmacia Oncologica: presa in carico del paziente oncologico e dei famigliari.
- Dall'8 al 14 febbraio u.s. Farma.net ha aderito con tutte le farmacie comunali ad esclusione della FC N.7 alla “XXII Giornata di Raccolta del Farmaco” organizzata dal Banco Farmaceutico.
- Progetto “Pillole di movimento” dal 1°aprile al 31 maggio, campagna promossa da UISP Firenze in collaborazione con Ordine dei Farmacisti, Federfarma Firenze e CISPEL Toscana (farmacie comunali) per promuovere una iniziativa sui corretti stili di vita dove il movimento, soprattutto in questo momento di emergenza sanitaria e sociale, è un elemento fondamentale per garantire l'equilibrio psicofisico della persona. Anche la ns farmacie comunali hanno

aderito all'iniziativa si sono occupate di gestire la consegna delle confezioni di "Pillole in movimento" prove gratuite di movimento (coupon gratuiti) coinvolgendo associazioni e società sportive del territorio. Il bugiardino contenuto nella scatola consentiva di poter usufruire di un mese gratuito di attività fisica e veniva consegnato dal farmacista.

- Nel periodo estivo è continuata la Campagna di prevenzione contro il Melanoma nelle Farmacie Comunali di Scandicci attraverso il servizio HappySun, servizio gratuito dedicato alla protezione solare, a difesa dalle radiazioni UV tenendo conto del fototipo, della radiazione UV del momento e del fattore di protezione solare più adeguato da applicare.
- Fiera di Scandicci 2022 dall'8 al 16 Ottobre: partecipazione con gazebo: Farmacia virtuale dei servizi. Il programma delle nove giornate ha proposto per ogni data un tema diverso al quale sono stati dedicati i consigli dei nostri farmacisti presenti e, in collaborazione con gli Studi Medici Lilium, come già avvenuto nel 2019, l'incontro con gli specialisti del ramo (tematiche come le malattie della tiroide, urologia, oncologia, sistema immunitario, allergie, dermocosmesi, chirurgia estetica, percorso olfattivo, benessere di pelle e capelli, problematiche cardiovascolari, e inoltre analisi della massa corporea e corretti stili di vita)

Qui di seguito gli esiti dell'offerta dei servizi in Fiera 2022 in collaborazione con Medici specialisti:

- n. 110 Eco Tiroide;
- n. 98 Eco Carotidea;
- n. 100 Consulenze Endocrinologiche;
- n. 58 Consulenze con Personal Trainer;
- n. 90 Analisi della composizione massa corporea;
- n. 80 Analisi stasi venosa
- 14 Novembre "Giornata Mondiale del Diabete". Le farmacie comunali di Scandicci hanno aderito invitando i clienti a compilare un questionario per la valutazione del rischio di diabete tipo 2.
- 22 Novembre giornata con la Carovana della Prevenzione Komen, per effettuare tutti gli esami per la diagnosi precoce del tumore al seno, Nei pressi della Farmacia Comunale n.3, complice il cattivo tempo, i problemi logistici come atti vandalici e appositi divieti non rispettati, le prestazioni effettuate non hanno rispecchiato le aspettative e le prenotazioni, riscuotendo tuttavia un buon feedback ed un ritorno positivo in termini di immagine per le farmacie comunali di Scandicci.
 - n. 36 mammografie;
 - n. 13 ecografie

Informativa obbligatoria ai sensi dell'art. 2428 c.c.

1. Attività di ricerca e sviluppo:

Riconoscimento per via normativa del ruolo della farmacia nel monitoraggio dell'uso dei farmaci, con particolare riferimento ai pazienti cronici. Una importante legittimazione del ruolo della farmacia nel monitoraggio del corretto uso del farmaco e dell'aderenza alla terapia, valorizzandone la funzione nell'ambito dei processi di gestione della cronicità, in linea con quanto previsto dal Patto per la salute. Un percorso di sviluppo della farmacia, volto a rafforzare l'impegno della farmacia sul fronte della dispensazione e del monitoraggio dell'uso dei farmaci e dell'erogazione dei servizi più qualificanti sul fronte professionale (servizi cognitivi, aderenza alla terapia, prevenzione).

La rete capillare delle farmacie convenzionate con il SSN assicura quotidianamente prestazioni di servizi sanitari a presidio della salute della cittadinanza: in tale ambito vanno inquadrate la dispensazione del farmaco, per i pazienti cronici la possibilità di usufruire di un servizio di accesso personalizzato ai farmaci, la farmacovigilanza, le attività riservate alle farmacie dalla normativa sulla c.d. "Farmacia dei servizi" (D. Lgs. 153/2009) e l'assegnazione delle nuove funzioni tra le quali le vaccinazioni anti-Covid e antinfluenzali, la somministrazione di test diagnostici a tutela della salute pubblica. Quindi tali attività svolte dalle farmacie, si innestano integralmente con le esigenze contenute

nel PNRR riguardanti l'assistenza di prossimità, l'innovazione e la digitalizzazione dell'assistenza sanitaria.

Infine va sottolineato il passaggio attraverso le farmacie di comunità di Paxlovid, antivirale in funzione anti-Covid, che le farmacie già in questo momento hanno effettuato questo servizio gratuitamente. Un ulteriore passo avanti per la categoria, che dimostra come sia opportuno che tutti i farmaci passino dalle farmacie, tranne nei casi in cui la dispensazione ospedaliera sia strettamente necessaria. Con evidenti vantaggi per i cittadini, spesso penalizzati dalla Distribuzione diretta.

Necessita anche una revisione della Distribuzione Diretta: il superamento della legge 405, ormai anacronistica... se negli anni abbiamo assistito a un continuo incremento della distribuzione diretta dei farmaci, seppur con l'esperienza della pandemia c'è stata un'inversione di tendenza, necessita comunque sempre più un "travaso" verso la DPC e la convenzionata.

Nuova Remunerazione: è stato il cosiddetto DL 41/2021 (convertito, con modificazioni, dalla legge n. 69/2021) a prevedere una remunerazione aggiuntiva per le farmacie per "rafforzare strutturalmente la resilienza, la prossimità e la tempestività di risposta del Servizio sanitario nazionale alle patologie infettive emergenti e ad altre emergenze sanitarie, nonché alla vaccinazione anti Covid in farmacia". Una quota riconosciuta "in via sperimentale" per il rimborso dei farmaci erogati in regime di Ssn "a decorrere dal primo settembre 2021 e fino al 31 dicembre 2022".

A copertura sono stati previsti 50 milioni di euro per l'anno 2021 e 150 milioni di euro per il 2022, a valere sulle risorse del fondo Ssn. A fine ottobre (Gazzetta Ufficiale n. 259 del 29 ottobre 2021) è stato poi pubblicato il Decreto ministeriale che ne ha dato attuazione: entrando nel dettaglio di quanto spetta alle farmacie, per tutte "è dovuta una quota fissa aggiuntiva per singola confezione di 0,08 euro da applicare a tutti i farmaci rimborsati dal Ssn" e "una quota premiale aggiuntiva di 0,12 euro, applicata a ogni confezione di farmaco a brevetto scaduto presente all'interno della lista di trasparenza con prezzo pari a quello di riferimento".

Oltre a questo, sono previste poi delle quote "tipologiche" per le farmacie a fatturato Ssn più basso:

- "alle farmacie che godono della riduzione del 60% del multi-sconto Ssn, è dovuta una ulteriore quota tipologica aggiuntiva per singola confezione di 0,12 euro da applicare a tutti i farmaci rimborsati dal Servizio sanitario nazionale";
- a quelle "rurali sussidiate che godono dello sconto forfetario 1,5%, è dovuto 0,14 euro" in più;
- "alle farmacie rurali e urbane con fatturato Ssn inferiore a 150mila euro che sono esentate dallo sconto Ssn" tale cifra è pari a 0,25 euro.

2. Rapporti con Imprese Controllate, Collegate, Controllanti e Imprese sottoposte al controllo di quest'ultime:

La nostra Società non ha rapporti al 31.12.2022 con imprese controllate, collegate e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.

La Società Faram.net Scandicci SpA è controllata al 51% dal Comune di Scandicci e per quanto riguarda i rapporti con il Socio controllante, si può fare riferimento all'informativa presente in Nota Integrativa nella parte riservata alle operazioni con le parti correlate

3. Numero e valore nominale sia delle azioni proprie o quote di Società Controllanti possedute dalla Società, anche tramite Società Fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente:

La Società non ha azioni proprie né di società controllanti.

La Società non possiede alcuna partecipazione in altre imprese.

4. Numero e valore nominale sia delle azioni proprie o quote di Società Controllanti acquistate o alienate dalla Società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di Società Fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi, e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni:

La nostra Società non ha acquistato, né alienato Azioni proprie, né quote di Società controllanti.

5. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio:

Prezzo farmaci Classe C con ricetta:

Gennaio 2023 è stato il mese delle variazioni in aumento dei farmaci di Classe C con ricetta.

Ecco il riepilogo delle variazioni:

Il prezzo dei farmaci in Classe C con ricetta è soggetto a variazioni ogni due anni e tale variazione avviene solo negli anni dispari. Questo significa che nel corso degli anni il prezzo di un farmaco in Classe C può cambiare, ma solo se si tratta di un anno dispari.

La Classe C comprende quei farmaci che, secondo il Ssn, non sono considerati essenziali, ma che richiedono comunque una prescrizione medica. La variazione del prezzo di questi farmaci è regolata dal ministero della Salute, che stabilisce una lista dei farmaci in Classe C e dei relativi prezzi. Tale lista viene aggiornata ogni due anni e l'ultimo aggiornamento è avvenuto nel 2021.

6. Evoluzione prevedibile della gestione:

Crisi, aumento costo del denaro, farmaci mancanti e anomalie commerciali: criticità e rischi per la sostenibilità

Fino a poco tempo fa a preoccupare erano soprattutto gli effetti della pandemia e della crisi energetica. Oggi i timori sono rivolti anche al continuo aumento del costo del denaro, che rende più oneroso per le imprese finanziarsi, all'inflazione, ai farmaci mancanti. Sono tutte situazioni di criticità avvertite all'interno della filiera, dalle farmacie alla distribuzione intermedia, che si vanno ad aggiungere alle esigenze presenti da tempo, come quella di una riforma strutturale della remunerazione.

Non ci sono solo gli effetti della pandemia, il caro energia e carburante: a preoccupare il comparto è anche l'aumento del costo del denaro in atto da tempo e che, stando alle strategie e alle dichiarazioni della Banca centrale europea, proseguirà anche nei mesi a venire.

Tutto il comparto ricorre costantemente al credito finanziario e il continuo incremento del costo del denaro sta mettendo ancora di più in sofferenza gli altri attori della filiera, dall'industria, alla distribuzione intermedia, alle farmacie. Si sta ponendo con più forza un tema di «sostenibilità». Il settore è ulteriormente messo alla prova dall'aumento generalizzato dei prezzi, che incide sulle varie fasi della vita e del percorso del farmaco, così come dalle difficoltà di approvvigionamento di materie prime.

Situazioni, queste, che, tra le varie ricadute, contribuiscono al fenomeno dei farmaci mancanti, una criticità segnalata a più riprese e che può creare difficoltà alle farmacie a rispondere alle richieste del paziente. A causa dell'alterazione degli equilibri internazionali stanno mancando, in alcuni casi, alcuni antibiotici e molecole attive sul sistema cardiovascolare.

A gravare c'è, poi, la pratica delle vendite dirette: un fenomeno che sta aumentando e che, soprattutto in un momento di carenze di farmaci, rischia di avere ripercussioni sul servizio al cittadino.

Sui flussi della distribuzione primaria viene rilevato un consolidamento del trend di progressivo aumento dei volumi di farmaci movimentati dai depositari verso le farmacie e, al contempo, una flessione di quelli destinati ai distributori intermedi. La preoccupazione è legata in particolare alla tutela della salute pubblica: in un momento come quello attuale, caratterizzato da difficoltà nell'approvvigionamento dei farmaci, tale prassi mette a rischio l'uniformità e l'accessibilità del servizio farmaceutico, assicurata, capillarmente su tutto il territorio, dalla distribuzione intermedia, generando squilibri nella disponibilità dei prodotti. Ma ci sono anche ricadute operative: dalle aziende viene segnalata una minore prevedibilità e costanza nelle consegne, tempi di delivery più lunghi, quantità di prodotto ricevute inferiori rispetto a quanto ordinato. Tutte situazioni che si ripercuotono a catena lungo la filiera, sulle farmacie.

Alla luce di queste criticità, a essere invocata con urgenza, pena l'insostenibilità e la rimodulazione del servizio, è la riforma della remunerazione, che attendiamo dal 2010. Siamo già in estremo ritardo: se non si affronta questa emergenza sul piano dell'azione politico-istituzionale, per le nostre farmacie a rischio è il servizio come lo conosciamo oggi. Il bisogno di un farmaco o un dispositivo va chiarito, è immediato e come tale la richiesta avanzata dal paziente deve essere soddisfatta in poche ore. Una farmacia di medie dimensioni non può avere tutte le referenze disponibili. Quando non è disponibile nel presidio, oggi il farmacista è nelle condizioni di poter dire al paziente di tornare nel pomeriggio a ritirare il medicinale. Ma questa peculiarità, se la situazione non cambia, è sempre più a rischio.

Le dinamiche relative alla spesa convenzionata, l'aumento della distribuzione diretta degli ultimi vent'anni, il progressivo calo della redditività delle farmacie rendono non più rimandabile una revisione della remunerazione che favorisca un ritorno dell'innovazione in farmacia, valorizzi la

professionalità del farmacista e crei le basi per un superamento dell'attuale modello della DPC, a 21 velocità.

Nuova Convenzione: tutta l'emergenza pandemica ha dimostrato la qualità di prim'ordine del nostro sistema istituzionale e sanitario. Tutta la società si fonda sulla salute: è questa la lezione più importante che ci portiamo in eredità dalla pandemia, uno dei periodi più complicati che il mondo ha dovuto affrontare e propone dei cambiamenti per non sprecare i sacrifici fatti. Stiamo vivendo un passaggio molto importante, una fase che speriamo sia prodromica ad un ritorno alla normalità.

Riteniamo che, facendo tesoro delle esperienze degli ultimi due anni, tanto il sistema sanitario nazionale quanto le farmacie abbiano tutte le carte in regola per affrontare la sfida organizzativa, quella di evolvere la risposta emergenziale in riforme strutturali di ampio respiro.

Manca solo una revisione dal punto di vista economico del trattamento del farmacista e dobbiamo puntare sulle infrastrutture che già esistono, cioè la Farmacia perché sul territorio c'è, è organizzata, è in rete e ha contatti con i professionisti della Salute.

Ora è il momento di rendere strutturali le conquiste ottenute in questi due anni di "prima linea" della Farmacia. Il quadro normativo è in evoluzione (vedi DM 71), nella direzione di una professione nuova e più qualificata. Di fatto il DM71 è in vigore a seguito della Delibera del Consiglio dei Ministri 21 aprile 2022 (G.U. del 03.05.2022) sostitutiva dell'intesa della Conferenza Stato regioni non conseguita per il ripetuto parere contrario della Regione Campania.

Ma la normalità è ormai quella dei test diagnostici e delle vaccinazioni in farmacia, come del resto sancito dal DM71, pilastro su cui erge il progetto di rilancio dell'assistenza territoriale. E' vero che il Decreto pone anche le basi per la realizzazione delle Case della comunità, già previste dal PNRR, meglio sarebbe potenziare le strutture territoriali esistenti, come la rete delle farmacie.

Comunque quello del rinnovo Convenzione resta un passaggio obbligato... da aggiornare l'Atto di indirizzo che risale al 2017.

6- bis. Informativa sull'utilizzo di strumenti finanziari:

a) Non ci sono indicazioni da fornire relativamente al valore degli strumenti finanziari, ed alla loro copertura per eventuali operazioni previste o di gestione del rischio finanziario, non avendo la società finanziamenti e strumenti derivati in portafoglio.

b) Non ci sono informazioni da evidenziare in merito alla esposizione della società al rischio di prezzo, di credito, di liquidità, di variazione dei cambi e dei flussi finanziari

7. Prospetti delle Riserve e delle Valutazioni:

Per quanto riguarda il prospetto fiscale delle riserve ed il prospetto delle rivalutazioni si rimanda alle informazioni contenute nella nota integrativa.

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che con l'approvazione del bilancio al 31/12/2022 giunge a scadenza il mandato affidato all'attuale Consiglio di Amministrazione ed all'attuale Collegio Sindacale, così come il mandato alla Società di Revisione E.Y.

Scandicci, 29 Marzo 2023

Farma.net Scandicci S.p.A.
L'Amministratore Delegato



